

Consip, nel primo semestre acquisti Pa cresciuti del 20%

Procurement. A fine giugno si arriverà a 15,5 miliardi: la società del Mef leva di razionalizzazione della spesa pubblica. Gare pubblicate a quota 23 miliardi: +200% sullo stesso periodo del 2024

Marco Rogari

Nei primi cinque mesi del 2025, Consip ha avviato il 65% delle misure legate alle 60 azioni di cambiamento del piano industriale 2025-28, e ne ha già completato il 35%. Marcia a un ritmo sostenuto la società del ministero dell'Economia che si occupa del procurement per la pubblica amministrazione e che, da luglio dello scorso anno, ha al timone l'amministratore delegato e direttore generale, Marco Reggiani. E l'andamento delle attività in questa prima parte dell'anno ne è la prova. Entro la fine del primo semestre, gli acquisti delle Pa sugli strumenti Consip arriveranno, secondo le attuali stime, a circa 15,5 miliardi, con una crescita del 20% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Un risultato che sarà possibile per effetto dei 5,7 miliardi attesi da contratti pronti all'uso (+8%) - ovvero convenzioni, accordi quadro, gare su delega - e dei 9,8 miliardi dei mercati digitali (dal Mepa, allo Sdapa e alle gare in Asp) con un incremento del 28% sullo stesso arco temporale dello scorso anno.

Sempre a fine giugno 2025, le iniziative di gara pubblicate da Consip raggiungeranno un importo di circa 23 miliardi, con un'impennata del 200% sullo stesso periodo del 2024, in linea con i "target" fissati che vedono 111 pubblicazioni. Al 31 maggio 2025, l'offerta di contratti per le amministrazioni pubbliche risulta pari a 15,4 miliardi, di cui 6,1 miliardi utilizzabili anche per i progetti Pnrr/Pnc, facendo leva su 56 iniziative che riguardano tutti i principali ambiti di spesa della Pa.

Un colpo di acceleratore, dunque, per la nuova Consip che conta di continuare ad essere leva di razionalizzazione della spesa pubblica, punto di connessione tra domanda delle amministrazioni e offerta delle imprese e motore di sviluppo sostenibile per i territori e che tra i suoi obiettivi ha quello di far realizzare un "risparmio" che potrebbe anche raggiungere i 5 miliardi a fine anno. Il tutto conferendo sempre più caratteri innovativi alla sua "mission".

«Innovazione e nuovi investimenti in persone e tecnologie accelerano il riposizionamento della società definito con il piano industriale 2025-28», sottolinea l'ad Reggiani. Un piano industriale che, come confermano le misure già completate

o comunque avviate, è appunto improntato all'introduzione di modelli innovativi di gara e di business.

Consip, in particolare, evidenzia che sul versante della progettazione delle gare continua la spinta all'innovazione delle iniziative per introdurre una sempre maggiore coerenza tra fabbisogni delle amministrazioni e offerta delle imprese. E, in questo solco, si collocano la prima gara "pubblicata" per ambulatori medici mobili (importo di 65,1 milioni di euro) - funzionali al rafforzamento dell'assistenza medica sul territorio attraverso motorhome completi di attrezzature diagnostiche, per screening oncologici, prestazioni cliniche e servizi odontoiatrici - e la nuova gara "pubblicata" per la fornitura di gas naturale (1,8 miliardi), che sarà accompagnata da una attività dedicata di assistenza e promozione sul territorio per le amministrazioni che si trovano nei servizi di garanzia o con contratti di fornitura non aggiornati.

Con tratti che la società del Mef definisce fortemente innovativi si presentano anche la gara "aggiudicata" per dispositivi di resincronizzazione cardiaca di ultima generazione, come i "pacemaker leadless" (importo 114,6 milioni), e la gara "in pubblicazione" per "sanità digitale – data governance e artificial intelligence" (660 milioni), primo strumento nazionale per abilitare l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella cura dei pazienti con l'ausilio di algoritmi di supporto alle decisioni cliniche.

La società del Mef fa anche notare che, dopo il lancio avvenuto il 7 maggio, prosegue il primo Market day Consip: un innovativo percorso di consultazione con amministrazioni, associazioni e imprese tramite i lavori dei sei tavoli operativi dedicati a Pmi, transizione energetica, sanità digitale, intelligenza artificiale, lavori, progettazioni e fondi, innovazione per il digitale: oltre 450 le proposte presentate, con la partecipazione di più di 60 amministrazioni, 30 associazioni di categoria e 115 imprese. I lavori del Market Day Consip si concluderanno a novembre 2025. Dal prossimo 30 giugno sarà invece operativo il nuovo Open innovation lab - un progetto strategico nato per valorizzare l'intelligenza collettiva della società e il "know how" delle persone di Consip - con il via della prima campagna di raccolta idee.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

